



Vaccino anti-papillomavirus dalla pianta del tabacco

Alcuni ricercatori negli USA stanno tentando di produrre un vaccino simile al Gardasil, approvato lo scorso anno come prevenzione del cancro della cervice uterina. I ricercatori hanno individuato una proteina (L-2) propria del papillomavirus: producendo sinteticamente il gene che codifica per tale proteina e inserendolo nel genoma di un virus del tabacco che infetterà le piante, sarà possibile produrre, a poco prezzo, grandi quantità della proteina. Questa sarà in grado di stimolare la produzione di anticorpi contro 13 ceppi di papillomavirus responsabili dell'induzione del cancro della cervice. La proteina è diversa da quella del Gardasil, che è presente solo in due ceppi virali. Il costo sarà irrisorio: 3 US\$ per tre dosi contro i 360 US\$ del Gardasil. Il vaccino è risultato efficace in uno studio preliminare sui cani. Nel 2008 inizierà la sperimentazione clinica sulle donne.

Source: <http://www.smh.com.au/>

USA: fumatori al minimo storico

Una recente indagine della Gallup ha dimostrato che il 21% degli adulti americani fuma. Questo è il valore più basso registrato dal 1944, quando i fumatori correnti erano il 41% della popolazione adulta, anche se non è significativamente diverso da quello degli ultimi anni. Un altro importante dato emerso dall'indagine è che il 55% dei fumatori ha dichiarato di fumare meno di un pacchetto di sigarette al giorno. L'81% desidera smettere di fumare e il 79% è cosciente del proprio stato di dipendenza da tabacco.

Source: <http://gallup.com/>

La Walt Disney bandisce il fumo dai suoi film.

A distanza di una settimana dalla dichiarazione della Motion Picture Association (MPAA) di considerare il fumo, così come le scene di sesso e di violenza, fra gli elementi di rating per vietare la visione dei film a un pubblico minorenni, la Walt Disney ha dichiarato che il fumo sarà "inesistente" nei film con il proprio marchio e che scoraggerà immagini di fumo anche nei film per un pubblico più adulto prodotto dalle consociate Miramax e Touchstone. La decisione della Disney fa parte di un ampio programma che mira a promuovere stili di vita più sani come un'alimentazione a basso contenuto di grassi saturi. Anche l'italiana Medusa si adegua e rilancia col neopresidente ed ex diretto-



re del Tg5 Carlo Rossella: niente atti fumo nei film di nuova produzione Medusa Film.

Source: <http://www.ft.com/>

Australia: a breve fumo vietato in aree aperte di ristoranti e bar

Fumare nelle zone all'aperto di ristoranti e bar sarà proibito, secondo quanto sostiene il Premier Alan Carpenter. Questa decisione è stata votata recentemente dal Consiglio di Fremantle in Western Australia: la decisione è stata accolta con entusiasmo dall'Australian Medical Association che auspica che altri governi locali adottino la stessa risoluzione.

Anche in Inghilterra la legge fa bene alla salute

Circa un milione e mezzo di persone che hanno smesso di fumare come effetto diretto della legge entrata in vigore in UK il primo luglio scorso, ha messo in conto di migliorare anche la propria alimentazione e di praticare esercizio fisico. Una ricerca del Nuffield Proactive Health mostra che il 13% dei fumatori ha cessato o ridotto il consumo di sigarette da quando il divieto di fumare nei luoghi pubblici è entrato in vigore. Tra quelli che hanno cessato, circa il 27% cerca di mangiare in modo più salutare e il 20% ha iniziato a praticare esercizio fisico. Questo prova che il divieto può avere effetti benefici su tutti gli aspetti della salute e del benessere, non solo sul tasso di nicotina. Il 18% infatti sostiene di avere anche ridotto notevolmente il consumo di alcolici. L'effetto della legge si è sentito anche nei luoghi di lavoro, dove in molti hanno chiesto che il danaro necessario per allestire ambienti per fumatori fosse invece utilizzato in programmi per la salute e il benessere. Questo è accaduto, per esempio, alla Toshiba che ha "riciclato" le stanze gialle dedicate a fumatori in una avveniristica palestra equipaggiata con gli attrezzi Technogym vinti al concorso bandito dalla Nuffield Proactive Health.

Source: <http://www.eurohs.eu.com/>

Centri per la cura del tabagismo negli Emirati Arabi

Gli Emirati Arabi Uniti (UAE) hanno attivato due "Smoking Cessation Clinics" per aiutare i fumatori a smettere, riporta il giornale locale Khaalej Times il progetto è del Ministero della Salute, con il sostegno di Novartis Consumer Health. I Centri sono stati realizzati a Dubai e a Ras Al Khaimah. A breve il Ministero della Salute organizzerà corsi di formazione per medici in modo che nuovi Centri vengano attivati anche in altri Emirati. Source: <http://english.people.com.cn/>